

Procedura di interpello per l'attribuzione di un incarico dirigenziale di livello generale nell'ambito del DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DI COESIONE E IL SUD.

Ai sensi dell'articolo 19, comma 1-bis, del decreto legislativo n. 165/2001, come modificato dall'articolo 40 del decreto legislativo n. 150/2009 e in applicazione delle disposizioni di cui alla direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 3 giugno 2020, registrata dalla Corte dei conti il 23 giugno 2020, si pubblica la presente richiesta di interpello del Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud, per la copertura dell'incarico dirigenziale di livello generale di *coordinatore dell'Ufficio per le politiche di coesione europee - Ufficio II*, nell'ambito del medesimo Dipartimento.

In relazione alla natura e alle caratteristiche dell'incarico da conferire è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- laurea magistrale o titolo equipollente;
- approfondita conoscenza della legislazione europea in materia di politica di coesione;
- esperienza nel coordinamento del processo di definizione dell'Accordo di Partenariato per l'impiego dei fondi strutturali dell'Unione europea;
- esperienza nella definizione, promozione e gestione delle strutture di coordinamento della politica di coesione previste dall'Accordo di Partenariato e, in quella sede, cura dei rapporti con i portatori di interesse (partenariato istituzione e parti economiche e sociali);
- esperienza nel coordinamento della posizione nazionale da sottoporre alla discussione nell'ambito dei gruppi tecnici del Consiglio dell'Unione europea sulle proposte regolamentari in materia di politica di coesione europea e su altri temi connessi allo sviluppo territoriale e alla programmazione e gestione della politica di coesione;
- esperienza nel coordinamento del processo interistituzionale di adempimento delle condizioni abilitanti previste dai regolamenti della politica di coesione 2021-2027;
- coordinamento della posizione nazionale e partecipazione ai gruppi di lavoro istituiti in seno alla Commissione europea e in seno ad Organizzazioni internazionali sulla politica di coesione europea e sui temi dello sviluppo regionale;
- esperienza nel coordinamento del processo di definizione della Carta degli aiuti a finalità regionale;
- esperienza professionale in materia di gestione di relazione istituzionali con amministrazioni centrali e regionali;
- esperienza nel coordinamento e preparazione dei documenti di programmazione economica previsti nell'ambito del Semestre europeo, per gli aspetti connessi alla politica di coesione;
- esperienza professionale nel coordinamento e attuazione di progetti di cooperazione internazionale in materia di utilizzo dei Fondi strutturali e politiche di sviluppo territoriale sia nell'ambito di organismi multilaterali, sia attraverso progetti di cooperazione bilaterale;
- esperienza nello sviluppo e gestione di progetti sui temi connessi al miglioramento delle competenze e dei processi connessi alla programmazione e attuazione delle politiche di coesione nazionale ed europea.

Saranno inoltre valutati positivamente, quali titoli di eventuale preferenza:

- laurea in discipline economiche o equipollenti;
- titoli post universitari (corsi di specializzazione e/o perfezionamento, master di II livello, dottorati di ricerca) nelle materie attinenti al profilo richiesto;
- attività di studio, analisi e ricerca sulle politiche regionali e sugli impatti della politica di coesione;
- conoscenza della lingua inglese.

Per quanto attiene alle cause di incompatibilità e inconferibilità, anche con riferimento a situazioni di conflitto di interesse relative all'incarico di che trattasi, si specifica che sono quelle previste dal D.lgs. 8 aprile 2013, n.39, nonché dal piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023-2025 della Presidenza del Consiglio dei ministri, e in particolare il punto 2.3, tenuto conto delle competenze degli uffici e servizi della struttura generale proponente l'interpello.

Ciascun dirigente, pertanto, nel presentare l'istanza, dovrà tenere conto di quanto suindicato

Il presente avviso resterà in **pubblicazione per 5 giorni lavorativi**.

Si invitano i dirigenti **dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei ministri**, qualora ricorrano i presupposti di cui all'articolo 5, commi da 1 a 7 della citata direttiva, a voler far pervenire la propria manifestazione di interesse al conferimento del suddetto incarico **entro il termine di pubblicazione** della presente comunicazione.

La suddetta manifestazione di interesse dovrà essere corredata da:

- una breve relazione del dirigente con valore di autocertificazione, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 5, comma 8 e seguenti, della richiamata direttiva;
- *curriculum vitae* aggiornato, datato e sottoscritto, qualora non ancora trasmesso per l'inserimento nella banca dati delle professionalità;
- apposita dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità e di eventuali situazioni di conflitto di interesse.
- una dettagliata elencazione degli incarichi, non solo dirigenziali, ricoperti negli ultimi due anni precedenti la scadenza dell'interpello, o da una dichiarazione in cui si dà conto di non averne mai ricoperti;
- un elenco delle eventuali condanne subite per reati commessi contro la pubblica amministrazione, anche con sentenza non passata in giudicato (Capo I, Titolo II del Libro II del Codice penale, Dei delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione), o da una dichiarazione in cui si dà conto di non averne mai subite.

La suddetta documentazione dovrà essere trasmessa sia al Capo del Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud, al seguente indirizzo di posta elettronica: interpelli.coesione@governo.it, sia al Capo del Dipartimento per il personale al seguente indirizzo di posta elettronica: dip@pec.governo.it.

IL COORDINATORE DELL'UFFICIO
(cons. Chiara Lacava)

SI AUTORIZZA:
IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
Cons. Diana Agosti